

GASTROSCOPIA

CHE COS'E' LA GASTROSCOPIA?

La gastroscopia è un esame attraverso il quale è possibile osservare direttamente la parte superiore dell'apparato digerente (esofago, stomaco e duodeno) ed individuare la possibile causa dei suoi disturbi. Attraverso la gastroscopia è anche possibile, se necessario, prelevare in modo semplice ed indolore, dei campioni di tessuto che verranno successivamente esaminati in laboratorio.

Il gastroscopio è un cavo flessibile (con una telecamera alla sua estremità) che viene introdotto, attraverso la bocca, prima nell'esofago e poi nello stomaco.

E' DOLOROSA?

La gastroscopia non è, in genere, dolorosa, ma può provocare un certo fastidio.

Per rendere l'esame meno fastidioso può essere effettuata una sedazione cosciente (in genere somministrazione di benzodiazepine).

COSA DEVE FARE PRIMA DELL'ESAME?

Per la gastroscopia non è necessaria alcuna particolare preparazione: è sufficiente rimanere digiuni per almeno 8 ore prima dell'esame.

Se ha in corso una terapia per via orale è possibile non sospenderla assumendo i farmaci con poca acqua. Le consigliamo, in ogni caso, di informare preventivamente il medico della terapia che sta effettuando.

COME SI SVOLGE L'ESAME?

Prima di cominciare l'esame è necessario togliere eventuali occhiali o apparecchi dentari mobili. Per eseguire l'esame il paziente viene invitato a stendersi su un lettino, disteso sul fianco. Per proteggere i denti ed evitare che il tubo del gastroscopio venga compresso le verrà applicata una speciale mascherina di plastica.

Durante l'esame potrà essere necessario, per distendere le pareti dello stomaco, immettere dell'aria e la cosa potrà provocarle qualche fastidio. L'esame dura, in genere, pochi minuti.

Le complicanze della gastroscopia eseguita a solo scopo diagnostico si verificano molto raramente (in 4 pazienti ogni 1000).

Durante la gastroscopia è possibile eseguire, quando necessario, anche alcuni trattamenti terapeutici (esempi: rimozione di oggetti ingeriti, dilatazione di restringimenti, arresto di sanguinamenti dovuti a ulcere).

COSA DEVE FARE DOPO L'ESAME?

Al termine dell'esame, dopo qualche minuto di riposo, potrà ritornare a casa.

E' possibile, per qualche ora, avvertire una sensazione di gonfiore addominale che sparirà spontaneamente. Dopo l'esame può alimentarsi liberamente. Il medico le fornirà comunque tutte le informazioni necessarie. Se nelle ore successive all'esame dovesse avvertire dolore addominale o notare l'emissione di feci nere, si metta in contatto con il presidio dove ha eseguito la gastroscopia.

Poiché i farmaci usati per rendere l'esame meno fastidioso possono provocare un rallentamento dei riflessi e della vigilanza, è bene farsi accompagnare da una persona di fiducia in grado di riaccompagnarla a casa. Per lo stesso motivo è bene evitare, nel corso della giornata, di prendere decisioni importanti o usare macchinari che richiedano un elevato livello di attenzione.